

Politiche di post-crescita

Energia e ambiente

Livello locale

1. Agevolazioni fiscali comunali per comunità energetiche rinnovabili (CER)

Riduzioni su IMU o TARI per chi mette a disposizione tetti o terreni per impianti solari collettivi.

2. Agevolazioni fiscali comunali per ristrutturazione

Riduzioni su IMU o TARI per chi ristruttura immobili con criteri di efficienza (isolamento, infissi, pompe di calore).

3. Miglioramenti dell'efficienza energetica

Incentivare l'efficienza energetica tramite bonus comunali a fondo perduto per la sostituzione di caldaie obsolete e l'isolamento degli edifici.

Livello nazionale ed europeo

4. Carbon tax progressiva

Tassa crescente sul contenuto di carbonio nei prodotti ad alta intensità energetica, con ritorno delle entrate ai cittadini tramite *dividendo ecologico* o riduzione delle tasse sul lavoro.

5. Riduzione della soglia di utilizzo delle risorse, di emissioni e di inquinamento

Introduzione di politiche che fissino limiti progressivamente più bassi alla quantità di risorse naturali consumate, ai gas serra emessi e agli inquinanti rilasciati. Queste politiche dovrebbero dare priorità alle industrie ad alto consumo di risorse come la petrolchimica, la siderurgia, il cemento e l'automobile.

6. Tassa sull'uso delle materie prime vergini

Penalizzare l'estrazione e l'impiego di materiali primari, favorendo il riciclo e la riparazione.

Cibo

Livello locale

7. Piani alimentari con prodotti meno impattanti

Introduzione nei piani alimentari delle mense gestite dai comuni di più proposte plant-based e di prodotti locali, anche stabilendo una percentuale minima da dover rispettare.

8. Agevolazioni fiscali per ristoratori

Detrazioni fiscali comunali per ristoranti, bar e catering che acquistano almeno una quota di prodotti a km 0, biologici o da agricoltura sociale.

9. Agevolazioni fiscali per aziende agricole ecologiche

- Riduzione IMU o imposte locali per aziende agricole che praticano agricoltura biologica, rigenerativa o agroforestale.
- Contributi fiscali alle cooperative agricole locali che riducono l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici.

Livello nazionale ed europeo

10. Incoraggiare tipologie di agricoltura che rispettano la biodiversità e la tutela dell'ambiente

Per raggiungere questo obiettivo si possono introdurre delle esenzioni o delle riduzioni sulle tasse, fondi per promuovere queste tipologie di agricoltura.

Cultura ed educazione

Livello locale

11. Centri e corsi per l'autosufficienza urbana

La proposta si articola in due iniziative:

- Corsi gratuiti per apprendere competenze pratiche (es. cucito, riparazione di oggetti, cucina plant-based, ecc.) tenuti da volontari o figure esperte.
- Centri in cui chi ha un'abilità o una competenza relativa alla riparazione di oggetti può aiutare gli altri ad acquisirla o a riparare i propri oggetti.

Livello nazionale

12. Promuovere un'educazione emancipatoria

Promuovere una tipologia di educazione e scuola che spinga lo studente ad essere maggiormente autonomo e protagonista nel suo percorso di studio, lasciandogli degli spazi di scelta e di libertà in cui scoprire le sue attitudini e interessi. Nella pratica, ci si può muovere sia per delle proposte meno radicali, semplicemente introducendo delle ore dedicate a questo tipo di insegnamento, sia per una riforma radicale della scuola che metta veramente lo studente al centro del suo percorso di apprendimento.

Governo e Geopolitica

Livello locale

13. Assemblee cittadine

Creare assemblee cittadine per valorizzare la partecipazione democratica e la cura collettiva dei beni comuni. I membri sono sorteggiati tra la popolazione, con un metodo "stratificato" che permette di tenere conto di fattori come genere, età, eredità etnico-culturale ecc. Il processo prevede quattro fasi: ascolto, apprendimento, deliberazione e decisione.

14. Reti di resilienza territoriale

Alleanze tra comunità colpite da crisi climatiche per condividere piani di adattamento e fondi di mutuo soccorso.

Livello nazionale ed europeo:

15. Riduzione spesa militare

Se si investono risorse nella guerra queste vengono sottratte ad obiettivi utili alla buona vita, in aggiunta agli altissimi costi sociali e ambientali dei conflitti. Ci sono molte proposte di cambiamento: tassazione degli extra profitti delle imprese militari, riconversione dell'industria a produzione militare, rilancio e implementazione della sperimentazione sui Corpi Civili di Pace.

16. Maggiore trasparenza e regolamentazione in materia di lobbying

Dichiarazione di tutti gli incontri, formali e informali, fra rappresentanti politici e rappresentanti/impiegate di aziende private, fondazioni, e altri enti che creano conflitti di interesse.

Indicatori

Livello locale

17. Bilanci comunali in ottica post-crescita

Bilanci comunali basati su indicatori di benessere e resilienza, non sul PIL locale (es. impronta ecologica, accesso ai servizi, coesione sociale). Un esempio è quello dell'Economia del Bene Comune. Il comune non presenta solo entrate e uscite monetarie, ma anche bilanci paralleli di:

- Impronta ecologica del territorio (consumo di suolo, energia fossile, rifiuti pro capite).
- Benessere sociale (accesso ai servizi, coesione comunitaria, salute pubblica).
- Capitale naturale e rigenerazione (verde urbano, qualità delle acque, biodiversità).
- Autonomia locale (quota di energia prodotta in loco, percentuale di cibo proveniente da filiere corte).

Livello nazionale ed europeo:

18. Utilizzare altri indicatori oltre il PIL

Abbandonare il PIL come unico strumento di valutazione dell'economia e utilizzare altri indicatori che prendono in considerazione soprattutto il benessere degli individui e dell'ambiente.

Disuguaglianze

Livello locale

19. Tassa progressiva sui consumi non-essenziali:

Tassazione comunale aggiuntiva su beni di lusso e consumi ad alto impatto ambientale.

Livello nazionale

20. Rivedere il sistema di tassazione in modo completo

In Italia, l'unica tassa effettivamente progressiva è l'IRPEF, tutte le altre non lo sono. Quindi introdurre l'elemento della progressività in altre forme di tassazione potrebbe aiutare nella redistribuzione del peso economico. (IRES?)

Produzione e consumi

Livello locale:

21. Centri per l'autosufficienza urbana

Centri in cui chi ha un'abilità o una competenza relativa alla riparazione di oggetti può aiutare gli altri ad acquisirla o a riparare i propri oggetti.

22. Incentivazione riduzione rifiuti

Riduzione TARI per attività che riducono rifiuti (negozi sfusi, riparatori, mercati dell'usato).

Livello nazionale ed europeo:

23. Limitare le pubblicità

Limitare il numero di pubblicità negli spazi pubblici o online, con particolare attenzione alle pubblicità che promuovono beni molto impattanti per l'ambiente, o che promuovono il sovraconsumo. (Es. ultra fast fashion in Francia)

Pianificazione urbana e trasporti

Livello locale:

24. Integrazione di food forests nel tessuto urbano

Le food forest (o foreste commestibili) sono dei sistemi di coltivazione sostenibile che mimano le caratteristiche di una foresta naturale. Questi sistemi sono progettati per essere autosufficienti e richiedono poca manutenzione una volta stabiliti. La creazione di una food forest offre una serie di vantaggi ecologici, sociali ed economici a un costo relativamente basso.

25. "Third places" e rifugi climatici

I "third places" (letteralmente, terzi posti) sono spazi accessibili, distinti dalla casa (primo posto) e dal luogo di lavoro (secondo posto), dove le persone possono incontrarsi, sostare e partecipare alla vita collettiva. La proposta mira a valorizzare o creare questi luoghi (biblioteche, centri civici, sale comuni, ecc.) affinché diventino punti di riferimento per la comunità. Inoltre, questi spazi potrebbero essere adattati come rifugi climatici per proteggere la popolazione durante i periodi più caldi e più freddi dell'anno, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili.

Livello nazionale ed europeo:

26. Tassa sul consumo di suolo

Prelievo sui progetti che comportano cementificazione o perdita di biodiversità.

27. Riutilizzo di edifici/terreni abbandonati

Facilitare la presa in carico di edifici/terreni abbandonati per prevenire ulteriore spreco di risorse terriere. Un esempio di politica che promuove il riutilizzo è quello della Banca della Terra Lombarda.

28. Tassa di accesso urbano e sul parcheggio in superficie

Redistribuzione dei proventi a favore di mobilità dolce gratuita o scontata, come finanziamenti a piste ciclabili, trasporti pubblici, spazi verdi e pedonalizzazioni.

29. Ecobonus locali

Detrazioni sulla tassa di circolazione o riduzioni su biglietti per chi rinuncia all'auto privata.

Lavoro

Livello locale:

30. Salario minimo comunale

Stabilire un salario minimo comunale che deve essere garantito ai dipendenti del comune, ma che deve essere anche garantito da tutte le aziende appaltatrici del comune.

Livello nazionale ed europeo:

31. Riduzione orario lavorativo

Introdurre nuove forme di lavoro e di nuovi orari lavorativi per migliorare il rapporto vita lavoro. Alcune opzioni includono: settimana lavorativa di 21 o 30 ore, solo 4 giorni lavorativi, giorni lavorativi di 4 ore, etc...

